

Relazione finale

FUNZIONE STRUMENTALE GLI

Istituto Comprensivo Filottrano
ins.Paola Montapponi



In seguito all'attribuzione da parte del Collegio Docenti di Settembre della Funzione Strumentale per l'Inclusione, ho cercato di agire in continuità con gli anni precedenti rimanendo ferma al principio che al centro dell'operato ci sia sempre lo studente con la sua diversità, intesa come un'importante ricchezza fruibile dall'intera comunità.

Tale incarico, finalizzato alla programmazione e all'attuazione delle attività di Accoglienza e Integrazione degli alunni disabili, prevede le seguenti attribuzioni:

- Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'accoglienza degli studenti;
- Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'inclusione degli studenti stranieri nella nostra scuola;
- Coordinamento e promozione di progetti a favore dell'inclusione e della prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica;
- Gestione del Piano Annuale per l'inclusione nella nostra scuola;
- Coordinamento del GLH e strutturazione della presenza degli insegnanti di sostegno nelle classi;
- Coordinamento e strutturazione della presenza degli operatori scolastici (garantiti dall'Amministrazione Comunale) nelle classi;
- partecipazione alle riunioni dello staff d'istituto.

AZIONI INTRAPRESE DALLA FUNZIONE STRUMENTALE

Nello specifico si è provveduto a:

- **Collaborare** con il Dirigente Scolastico su tutte le problematiche riguardanti gli alunni Bes;
- **Coordinamento** di attività didattico-educative a favore degli alunni Bes, come:
 - Accoglienza e supporto dei nuovi docenti di sostegno nella misura necessaria ad un positivo inserimento nell'istituto;
 - Collaborazione con il Ds nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno alle classi;
 - Coordinamento tra gli insegnanti di sostegno e condivisione con essi delle problematiche nell'ottica di un confronto costruttivo;
 - Supervisione della documentazione dei Fascicoli personali (DIAGNOSI FUNZIONALI, CERTIFICAZIONI, RELAZIONI, PEI, PDP);
- **COORDINAMENTO** del servizio dell'Assistenza educativa specialistica a favore degli alunni H gravi;
- **CONTATTI** con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune e incontri con l'assistente sociale;

- **CONTATTI** con la Cooperativa per l'erogazione del servizio di Assistenza educativa specialistica;
- **CONTATTI E COLLABORAZIONE** con l'equipe psico-medico-pedagogica del Santo Stefano e Bignamini;
- **CONSULENZA** su questioni specifiche relative ad alunni in difficoltà d'apprendimento;
- **COORDINAMENTO** della procedura per l'individuazione/inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- **CURA E RACCOLTA** delle griglie di rilevazione Bes;
- **COLLABORAZIONE** con la segreteria didattica, per la trasmissione all'Ufficio Scolastico Regionale , sia della documentazione " verbale di individuazione alunno in situazione di handicap" già frequentante, sia per la segnalazione di nuovi alunni con la documentazione adeguatamente compilata, relativa alla richiesta di sostegno;
- **COLLABORAZIONE** con la segreteria scolastica per la partecipazione ad un'indagine Istat.

Quadro riassuntivo della situazione Bes del nostro Istituto dell'a.s. 2016/2017

n°	n°
> disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	16
> disturbi evolutivi specifici	
> DSA	16
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro	
> svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	6
> Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	16

Totali	54
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

L'INCLUSIONE NELLA DIDATTICA

Come ci mostrano i dati nella tabella riassuntiva, molti sono gli alunni con bisogni educativi specifici, non soltanto per una situazione di disabilità.

Il nostro Istituto, sempre più attento e sensibile all'inclusione, sta lavorando in modo che l'esperienza scolastica risulti in ciascuno altamente motivante e positiva, indipendentemente dalle problematiche e dai livelli di partenza.

Diverse sono le certificazioni di DSA arrivate quest'anno, soprattutto in alunni che hanno fatto il loro ingresso alla Secondaria, situazioni già segnalate negli anni scolastici precedenti, ma dove non si erano creati i presupposti di collaborazione con la famiglia a più approfondite indagini.

Come conseguenza di ciò c'è sempre più consapevolezza che è indispensabile anticipare i tempi, e soprattutto lavorare sulla prevenzione e, a tal proposito, dal mese di marzo, si è aderito, grazie all'Associazione " Nicola Solustri", ad un **partenariato gratuito** con lo " **Studio Pegaso Psicologia** " diretto dal dott. Alessandro Suardi che già da quest'anno ci ha permesso di partire con sgrining, per tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, con lo scopo di valutare il livello di sviluppo di quelle abilità che costituiscono i prerequisiti per gli apprendimenti futuri. Per il prossimo anno scolastico è prevista la somministrazione di test anche alle future classi seconde della Primaria (età adeguata a poter individuare problematiche più specifiche) così come l'attivazione di laboratori di prevenzione nei vari ordini di scuola, attività di orientamento per gli alunni in uscita dalla Secondaria e, contemporaneamente, la formazione per i docenti.

Con la compilazione della carta di identità per gli alunni stranieri si ha la possibilità di avere una chiara panoramica di quelle che sono le competenze linguistiche di ciascuno e grazie all'organico potenziato previsto dalla "Buona Scuola" si è potuto, in parte, programmare un lavoro di **L2** .

Alla primaria purtroppo, l'esperienza è stata frammentaria e ristretta a un breve periodo (ottobre/ dicembre) in quanto l'insegnante interessata è dovuta assentarsi per problemi personali e la normativa non prevede sostituzioni.

Alla Secondaria è stato possibile fare un lavoro più organico e sistematico di 12 ore settimanali, usufruendo delle ore dell'insegnante nominata per il potenziamento e, in riferimento a quanto è stato stabilito dal PTOF, sfruttando le 5 ore dell'alternativa alla religione cattolica.

Come prevenzione e contrasto al disagio giovanile, alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e bullismo, come potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio, gli alunni della scuola Secondaria, come già da qualche anno, sono stati coinvolti in due progetti:

- " **Tutti uguali e diversi sotto un cielo di stelle**" dalla prof.ssa di arte che ha proposto il lavoro ad un gruppo di alunni per la creazione di una vetrata artistica .
- " **Educazione alla salute** " con laboratori proposti dall'Oikos di Jesi, per tutti gli alunni delle seconde e terze, in cui sono stati organizzati incontri incentrati sul training, simulazioni, role playing, dibattiti sui concetti di piacere, abitudine e dipendenza.

Visti i positivi riscontri degli anni precedenti, si è deciso di procedere con " **Esperienziando** " , un progetto-contenitore dove vengono convogliate tutte quelle attività e quei laboratori finalizzati a favorire una maggiore inclusione soprattutto dell'alunno con una disabilità più importante.

Otto alunni della scuola Primaria (di varie classi) hanno partecipato da marzo a fine maggio, con cadenza settimanale, al **PROGETTO PISCINA**, frequentando per dieci lezioni la struttura dell'Acqua Parco VerdeAzzurro.

Pur non essendo nuova questa iniziativa, per alcuni di loro è stata la prima esperienza, quindi le lezioni sono state improntate in base ai livelli: giochi per favorire un approccio in acqua nella vasca piccola e un percorso di miglioramento delle abilità già acquisite nell'anno precedente, nella vasca più grande. Gli alunni hanno risposto positivamente, si sono mostrati collaborativi, hanno avuto la possibilità di migliorare la coordinazione, la motricità, la collaborazione, la socializzazione e il rispetto delle regole, seppur in modo diverso in base alla loro gravità.

L'esiguo numero degli istruttori, insufficienti per seguire un gruppo di bambini con problematiche diverse, spesso anche gravi, rappresenta l'unica criticità del progetto.

Il **LABORATORIO DELLE STAGIONI** è stato presentato nella classe 2^A B della scuola Primaria dov'è iscritto un alunno con grosse difficoltà nell'autonomia personale e sociale, fortemente deficitario nella comunicazione. Tutti i giorni, prima di iniziare la lezione della prima ora, per circa dieci minuti, a turno, un compagno di classe, ha accompagnato l'alunno disabile nello svolgimento di alcune attività per favorire la sua autonomia personale e spazio-temporale. Un'esperienza particolarmente arricchente per tutta la classe, che sta dimostrando di crescere nel rispetto della diversità e nei tempi di ciascuno.

Nella scuola Secondaria sono stati proposti contemporaneamente due progetti dagli stessi insegnanti e per gli stessi alunni disabili: **LABORATORIO CUCINA** e **LABORATORIO DEL RICICLO CREATIVO**.

Dal mese di novembre, al mese di maggio, si sono svolti undici incontri per ogni laboratorio della durata di due ore ciascuno che ha visto coinvolti alunni delle classi 1^AB - 3^A A - 3^A B - 3^A D.

Attraverso questi laboratori, i ragazzi hanno vissuto esperienze sociali positive e piacevoli, riuscendo a rafforzare la propria identità attraverso il rispetto delle regole di vita comunitaria. Le lezioni previste dal percorso hanno riguardato la realizzazione concreta di ricette e di piccoli manufatti.

Alla forte valenza sociale quindi, questi laboratori hanno rappresentato per i ragazzi un'importante esperienza per l'apprendimento in generale.

Pur non inserite in Esperienziando, nel corso dell'anno scolastico molte altre sono state le iniziative, le attività e i progetti svolti nei tre ordini di scuola con forte valenza inclusiva. Mi viene pensato al progetto **CESTINI IN MIDOLLINO** proposto alle classi quinte della primaria in collaborazione con la **Lega del Filo D'Oro**, dove alcuni sordo-ciechi dell'Istituto, per tre incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno, diventano per gli alunni maestri-tutor nell'arte della cestineria. Un'importante esperienza in cui la comunicazione rappresenta il fulcro, dove la voce e le parole si esprimono nei segni attraverso il tatto con il metodo Malossi, quindi un reciproco arricchimento all'insegna dell'inclusione.

Sto pensando alla **PISCINA** svolto con alcune classi della secondaria; a tutti quei progetti eseguiti alla scuola Primaria come **CRESCERE NELLA COOPERAZIONE** e **ABC DELLA COOPERAZIONE** e con essa **RECITO DUNQUE SONO** (che ha coinvolto anche alcune sezioni dell'Infanzia); progetto **TEATRANDO** (svolto nella maggior parte delle classi); **A SCUOLA DI...EMOZIONI** nella classe quarta A dove si è lavorato sul riconoscimento

e sulla corretta gestione delle emozioni cercando di trovare strategie per sconfiggere quelle negative producendo pensieri "utili";tutte esperienze nate con lo scopo di coinvolgere ogni singolo alunno e favorire la sua socialità nel rispetto della diversità e nell'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro.

CONCLUSIONI

Negli anni il nostro Istituto ha cercato di crescere sempre più nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione in favore della diversità ; tutte le iniziative sopracitate ci mettono in luce quanto si è fatto e si sta facendo per gli alunni con bisogni educativi specifici, ma soprattutto quanto ancora c'è da fare. L'integrazione degli alunni stranieri rappresenta ancora una forte criticità, perché non si tratta soltanto di impartire lezioni per favorire l'apprendimento della lingua italiana, come in parte già stiamo facendo, ma soprattutto lavorare sulla motivazione; per questo è indispensabile trovare strategie per coinvolgere maggiormente ogni soggetto interessato nel processo educativo e per renderlo sempre più partecipe e attivo all'interno della comunità educante e dell'esperienza scolastica.

E' auspicabile quindi che per il prossimo anno scolastico si tenga maggiormente conto del protocollo di accoglienza previsto nel PTOF, cercando di coinvolgere le rispettive famiglie , non soltanto per una raccolta dati e informazioni iniziale, ma con incontri periodici che possano rendere significativa la partecipazione e la collaborazione in favore dell'integrazione.

Filottrano, 23/06/2017

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Marzulli". The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.